



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

Ufficio 5°

Internazionalizzazione della Formazione superiore

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento del 06/06/2016 n. 1123, registrato alla Corte dei Conti con n. 2765 del 23/06/2016, relativo ai criteri e alle modalità di utilizzo dei fondi che gravano sul capitolo 1641 piano gestionale 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha assunto la denominazione in *"Interventi per la promozione e attuazione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale nell'ambito dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione artistica e musicale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi, di ricerche e di studi anche in collaborazione con istituti ed enti specializzati in attuazione della normativa delle comunità europee e di impegni connessi ai programmi del Consiglio d'Europa e della Comunità Europea, dell'OCSE, dell'UNESCO e di altre organizzazioni internazionali"*;
- VISTA** la "Strategia per la promozione all'estero della formazione superiore Italiana 2017/2020" (di seguito denominata Strategia), documento ufficiale del Governo, licenziata dal Ministro pro-tempore a Marzo 2017 di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- CONSIDERATO** che la citata Strategia prevede l'attuazione di azioni per l'internazionalizzazione della formazione superiore, per attuare le quali lo stanziamento ordinario del capitolo 1641/PG1 è stato incrementato per un importo pari a € 3.750.000 per l'E.F. 2018 e previsionalmente di € 6.750.000 rispettivamente per gli EE.FF. 2019 e 2020;
- VISTO** il DPCM del 6 luglio 2017 concernente "Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della Cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017)" che prevede per il MIUR un aumento degli stanziamenti al capitolo 1641/PG1 pari a € 3.750.000 per il corrente esercizio finanziario, ad implementazione della sopracitata Strategia 2017/2020;
- VISTA** la Convenzione di Lisbona siglata l'11 aprile 1997, art. IX.2, paragrafo 1, che impegna i Paesi firmatari ad istituire un Centro d'informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli di studio, relativi all'insegnamento superiore nella regione Europea, e che la medesima Convenzione alla Sezione VII, prevede espressamente il riconoscimento delle qualifiche dei rifugiati, degli sfollati e delle persone assimilate ai rifugiati da parte dei Paesi firmatari;
- VISTO** l'art. 7 della Legge n.148/2002, di ratifica ed esecuzione della suddetta Convenzione di Lisbona, che prevede l'istituzione o la continuazione, sotto la responsabilità del MIUR, di un Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studi superiore effettuati nella regione Europea;
- CONSIDERATO** che dall'8 febbraio 1987 la Fondazione RUI svolge la funzione di Centro NARIC, così come comunicato al Ministero Affari Esteri con nota n. 250/1987 della Direzione Generale per l'Istruzione Universitaria del Ministero della Pubblica Istruzione;
- CONSIDERATO** che l'Associazione RUI è eretta come ente morale con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 1985 (G.U. n°33 del 9 febbraio 1996), il cui socio fondatore è la Fondazione RUI la quale mette a disposizione dell'Associazione stessa le proprie competenze culturali, scientifiche, tecniche ed i risultati acquisiti;
- PRESO ATTO** che, con nota del 03/01/2011, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo ha ribadito che il Governo Italiano ha designato come "Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella Regione Europea" (citato art. IX.2) il Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze



accademiche (CIMEA) presso l'AsRui, in continuità con la funzione svolta sin dal 1987 dalla Fondazione RUI;

- PRESO ATTO** della nota del 24 aprile 2015 con la quale l'Associazione CIMEA ha comunicato che a decorrere dal 1 gennaio 2015, le attività del Centro nazionale di informazione (ex art. IX.2 della Convenzione di Lisbona e Legge 11 luglio 2002, n. 148) sono gestite dalla stessa Associazione CIMEA (di seguito denominata CIMEA) che ha rilevato i compiti e le attività dall'Associazione Servizi e Ricerche RUI (AsRui);
- CONSIDERATO** pertanto che il CIMEA è operativo nella Rete dei Centri nazionali d'informazione dell'Unione Europea: **Naric** (*National Academic Recognition Information Centres*), nonché nella Rete dei Centri nazionali d'informazione sulla mobilità e il riconoscimento dei titoli universitari del Consiglio d'Europa **Enic** (*Joint European Network of National Information Centres on Academic Mobility and Recognition*);
- PRESO ATTO** che da giugno 2005 il CIMEA (già AsRui) partecipa anche ad altre iniziative di coordinamento, sotto l'egida dell'Unesco, essendo inserita nella rete dei centri di informazione e riconoscimento del Mediterraneo **MERIC** (*Mediterranean Recognition Information Centres*);
- PRESO ATTO** che l'art. IX.2 della Convenzione di Lisbona e relativo documento esplicativo, reso pubblico sul sito del Consiglio d'Europa, definiscono nel dettaglio i compiti dei Centri di informazione;
- PRESO ATTO** della designazione dell'Italia quale Segretariato del *Bologna Follow Up Group* (BFUG) per il triennio 2018 – 2020 avvenuta per acclamazione all'unanimità da parte dei 48 Paesi partecipanti alla Riunione periodica del BFUG di Gozo del 24 maggio 2017 e confermata dal Comunicato dei Ministri, nel corso della riunione dei Ministri della EHEA, tenutasi a Parigi il 24 e 25 maggio 2018;
- CONSIDERATO** che, il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze dei rifugiati è considerato dall'Italia un obiettivo cruciale da perseguire nell'ambito del proprio mandato del Segretariato del BFUG, al fine del loro inserimento nei percorsi della formazione superiore italiana e nel contesto della EHEA, come ribadito da parte italiana in occasione della Ministeriale di Parigi del 25 maggio 2018, durante la quale l'Italia ha presentato le linee programmatiche relative al periodo di vigenza della presidenza italiana del Segretariato BFUG;
- VISTA** la nota del 21 dicembre 2017, prot. 35993, con la quale è stata confermata al Consiglio d'Europa l'intenzione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a supportare finanziariamente, in qualità di *Donor*, la seconda fase del progetto del Consiglio d'Europa "*European Qualifications Passport for Refugees 2018-2020*" (VC 816) per il periodo 2018 – 2020, per un importo annuo pari ad € 80.000,00, nella cornice di un apposito accordo quadro;
- CONSIDERATO** che con la citata nota prot. 35993 il MIUR ha altresì comunicato al Consiglio d'Europa l'individuazione del CIMEA, Centro Nazionale di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche ENIC-NARIC per l'Italia, come soggetto di supporto al MIUR per il coordinamento delle attività progettuali e come soggetto preposto all'erogazione del finanziamento;
- VISTA** la nota MIUR prot. 24984 del 6 settembre 2018 con la quale è stato incaricato formalmente il CIMEA a supportare il MIUR (*Donor*) nello svolgimento del citato progetto e la conseguente nota di accettazione, ricevuta in pari data con nota prot. MIUR n. 25166;
- VISTO** l'Accordo tra il Consiglio d'Europa e il MIUR (*Donor*) relativo al finanziamento del Progetto del Consiglio d'Europa "*European Qualifications Passport for Refugees 2018-2020*" (VC 816) sottoscritto per parte italiana a Roma il 30 settembre 2018 e per parte del Consiglio d'Europa il 13 settembre 2018;
- CONSIDERATO** che il citato Accordo prevede un finanziamento a carico MIUR per un massimo di € 240.000,00 da erogare nel triennio 2018-2020 e che la somma annua da corrispondere al Consiglio per il 2018, pari ad € 80.000,00, dovrà essere trasferita entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo stesso, per il tramite dell'Ente incaricato CIMEA;
- CONSIDERATO** che lo stato di avanzamento delle attività progettuali sarà debitamente comunicato al *Donor* da parte del Consiglio d'Europa attraverso annuali specifici rendiconti finanziari e relazioni



tecniche, seguiti poi da una rendicontazione da inviare al MIUR alla fine del progetto, fermo restando che ogni eventuale somma non spesa sarà rimborsata al MIUR, come previsto dall'art. 3.8 del citato Accordo MIUR – Consiglio d'Europa;

RAVVISATA la necessità di erogare in anticipazione la somma di € 80.000,00 al Consiglio d'Europa - Segretariato Generale per il tramite del CIMEA, per le citate attività progettuali relative al 2018, tenendo fede agli impegni sottoscritti in ambito internazionale;

VISTA la disponibilità di cassa del **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario **2018**;

CONSIDERATO che i fondi accreditati sul capitolo 1641/PG1 destinati ad *“Interventi per la promozione e attuazione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale etc....”* non sono utilizzati per *“Studi e incarichi di consulenza”* e che quindi il capitolo stesso non incorre nei limiti di spesa previsti dal D.M. n. 10 del 05 gennaio 2018;

VISTO il D.M. 753 del 26 settembre 2014 di individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, pubblicato in G.U. n. 91 del 20 aprile 2015 ed il successivo DM del MIUR del 5 febbraio 2018 di modifiche al citato D.M. 753 degli Uffici del 2018, pubblicato in G.U. n. 57 del 09 marzo 2018;

VISTO il D.D. n. 500 del 08 marzo 2018 relativo all'attribuzione della delega per l'esercizio dei poteri di spesa ai dirigenti della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, sul *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa è **impegnato** l'importo di € **80.000,00 (ottantamila/00)** a favore dell'Associazione CIMEA – C.F. 08590541002 - per la prima annualità 2018 del progetto del Consiglio d'Europa denominato *“European Qualifications Passport for Refugees 2018-2020”* (rif. VC 1816), che graverà sul capitolo **1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MIUR per l'esercizio finanziario **2018**.

Art. 2

Per le motivazioni di cui in premessa, è **erogato in anticipazione** l'importo di € **80.000,00 (ottantamila/00)** a favore dell'Associazione CIMEA – C.F. 08590541002 - per la prima annualità 2018 del progetto del Consiglio d'Europa denominato *“European Qualifications Passport for Refugees 2018-2020”* (rif. VC 1816), che graverà sul capitolo **1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MIUR per l'esercizio finanziario **2018** e che verrà accreditato mediante versamento sul c/c bancario n. 35258681 – ABI 06230 – CAB 03326 - IBAN IT50C0623003326000035258681.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero per l'esame di competenza.

IL DIRIGENTE

F.to Federico CINQUEPALMI

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'Amministrazione digitale
e della normativa connessa*